

Delegazione della Svizzera Italiana  
dell'Associazione Italiana di Cultura Classica

Comunità Ellenica del Cantone Ticino

Liceo Cantonale di Bellinzona

**INVITANO**  
alla conferenza-dibattito  
dell'Editorialista **Antonio Ferrari**  
(Corriere della Sera)

Introduce  
**Giuseppe Limoncello** (giornalista RSI)

## **Perché l'Europa non può esistere senza la Grecia**



Il ratto di Europa (particolare)  
Affresco di Carlo Cignani nel Palazzo Ducale del Giardino (Parma 1680)

**Venerdì 8 giugno 2012, ore 20.15**  
**Liceo Cantonale di Bellinzona**  
**Aula Multimediale**

**Antonio Ferrari** ha attualmente il ruolo di Editorialista di politica estera del Corriere della Sera. Ha cominciato la carriera di giornalista a Genova, al Secolo XIX, nel 1968. Nel 1973 è stato assunto al Corriere della Sera. Dal 1973 al 1981 è stato inviato speciale in Italia, dove ha seguito problemi politici e sociali, e praticamente tutte le fasi del terrorismo italiano: prima nero, poi rosso. Dal 1981 è stato inviato speciale all'estero, in particolare nei Paesi dell'Est europeo: l'allora Cecoslovacchia, Bulgaria, Romania, Jugoslavia. Dal 1982 è stato inviato speciale per il Medio Oriente e i Balcani del sud (Bulgaria, Grecia e Turchia). Ha seguito fino ad oggi tutte le vicende mediorientali (Libano, Iraq, conflitto arabo-israeliano, i vari processi di pace). Ha intervistato, tra gli altri, Bashar el Assad di Siria, Re Hussein e Re Abdullah di Giordania, Yitzak Rabin, Shimon Peres e Ariel Sharon di Israele, Yasser Arafat e Mahmoud Abbas dell'Autorità nazionale palestinese, Hosni Mubarak dell'Egitto, Moammar Gheddafi della Libia, Turgut Ozal, Suleyman Demirel e Recep Tayyip Erdogan di Turchia, Pervez Musharraf del Pakistan; Andreas Papandreu, Costantino Mitsotakis, Costas Karamanlis della Grecia. È impegnato da sempre per la difesa del dialogo fra culture, religioni, civiltà. È autore di vari libri, tra cui: *Sami: una storia libanese* (Firenze, Liberal Libri, 2001), tradotto anche in arabo; *Islam sì, Islam no* (Firenze, Le Lettere, 2006). Con altri autori: *Morte di un generale* (Milano, Mondadori, 1983). È membro del comitato scientifico del Centro italiano per la pace in Medio Oriente. Ha vinto quasi tutti i più importanti premi giornalistici riservati agli inviati speciali.

## **Perché l'Europa non può esistere senza la Grecia**

Se è vero che l'Unione europea nasce sulla base della condivisione di valori, è assolutamente impossibile rinunciare alla Grecia. Non soltanto ce lo chiede la storia e ce lo suggerisce quella preziosa guida che è la memoria, ma lo impone l'irrinunciabile eredità democratica che dalla Grecia tutti abbiamo ricevuto. L'adesione di Atene all'Unione dopo la vergogna della dittatura militare, il sogno della moneta comune, le Olimpiadi, le spese folli, gli egoismi tedeschi e francesi, i conti pubblici falsificati, il crollo e le elezioni del 17 giugno 2012 che sono la vera ancora di salvezza, dovranno rispondere alla domanda: "Vogliamo l'euro o torniamo alla dracma?"

*Per informazioni rivolgersi alla segreteria della*  
Delegazione della Svizzera Italiana dell'A.I.C.C. (Ass. Italiana di Cultura Classica)  
Via Contra 478 - 6646 Contra di Sotto Tel + 41 91 745 38 02  
[www.culturaclassica.ch](http://www.culturaclassica.ch)